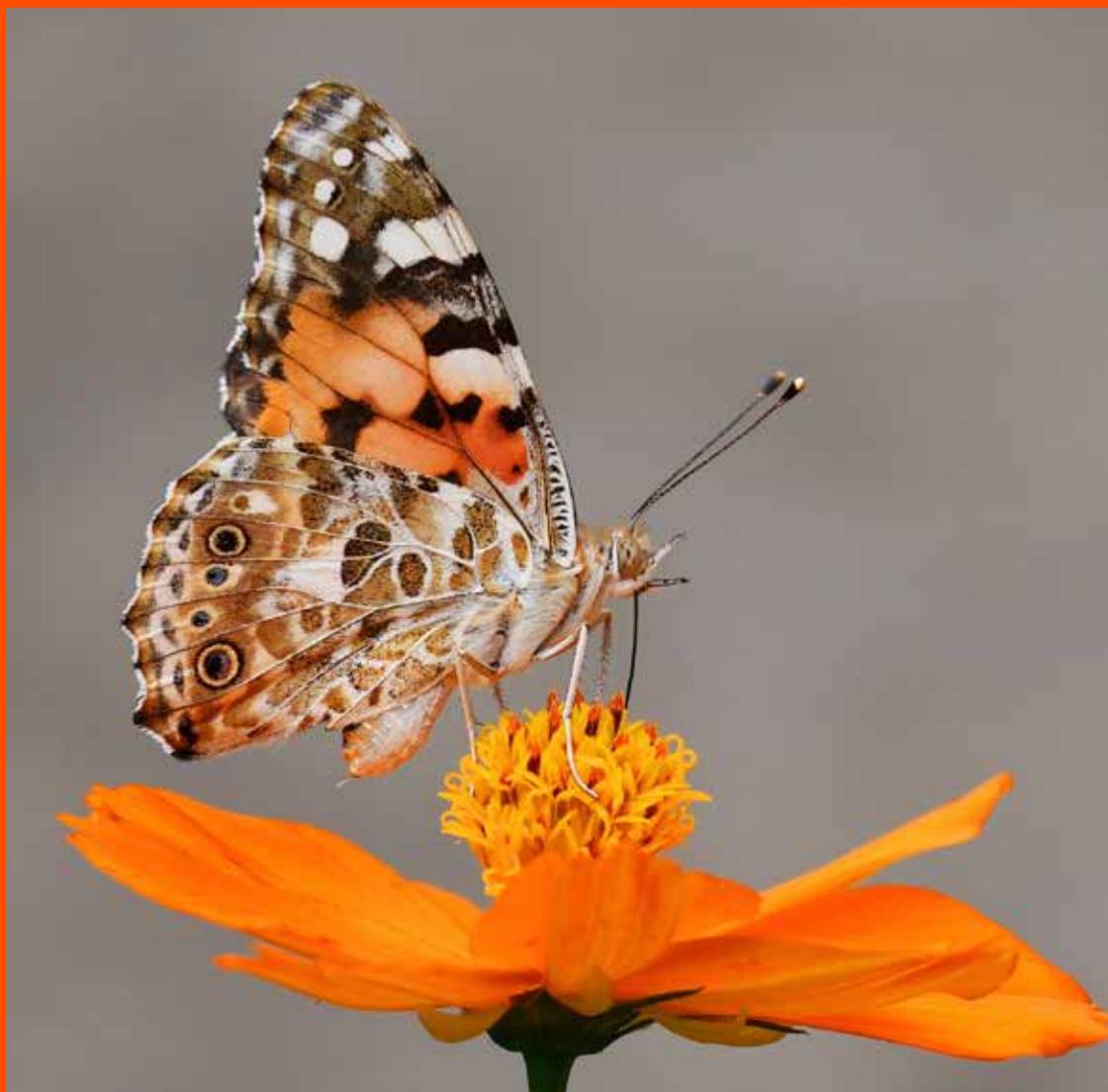


NEWS AMBIENTE SERVIZI

PERIODICO INFORMATIVO DI AMBIENTE SERVIZI SPA



» **Premio Industria Felix**
Ambiente Servizi premiata per la quarta volta

» **Centro del Riuso**
Inaugurazione a Casarsa della Delizia

COME CONTATTARCI



SITO WEB e
POSTA ELETTRONICA
www.ambienteservizi.net
servizioclienti@ambienteservizi.net



APPLICAZIONE per
SMARTPHONE
Ambiente Servizi



NUMERO
VERDE
800 774 728
da lunedì a venerdì 9-13
da lunedì a giovedì 14 - 17



SERVIZI DI
SPORTELLO
su prenotazione
San Vito al Tagliamento
Via Clauzetto 15

Ambiente Servizi News, anno XXI
n°1 - gennaio 2025

Aut. Trib. PN n. 513 del 29.06.2004

Direttore Responsabile
Emanuele Minca

Redazione, progetto grafico e impaginazione
Ufficio Comunicazione Ambiente Servizi Spa

INDICE

3 Editoriale

4 In primo piano

Premio Industria Felix

6 Centro del Riuso

Inaugurazione a Casarsa della Delizia

8 Ecologia e sostenibilità

Il Rapporto Integrato 2023

10 Sostenibilità ambientale

L'intervento del presidente Mascherin

11 Sostenibilità sociale

Il progetto ESG

12 Scienza e tecnologia

Nuove attrezzature con i fondi PNRR

13 Da Eco Sinergie

14 Da MTF

15 Progetto ReCap

16 Ringraziamenti



Carissimi Soci e utenti,
Ambiente Servizi ha intrapreso un importante percorso di valutazione, monitoraggio e miglioramento delle proprie performance in un'ottica di sostenibilità, riaffermando il proprio impegno verso la comunità e l'ambiente. Fin dalla sua nascita, l'azienda ha sempre posto al centro delle sue strategie l'attenzione alla sostenibilità, consapevole del ruolo cruciale che ricopre come azienda pubblica e gestore di servizi essenziali per i Comuni soci e i cittadini serviti.



L'avvio del progetto ESG (Environmental, Social and Governance) rappresenta un ulteriore passo avanti nella rendicontazione trasparente e nella costruzione di valore condiviso. Grazie a una valutazione esterna condotta secondo i criteri riconosciuti a livello internazionale – come le linee guida del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard SDGI –, abbiamo ottenuto un quadro dettagliato delle nostre performance, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento.

Il primo ESG Assessment ha confermato risultati molto positivi, con uno score complessivo di 63/100, che colloca Ambiente Servizi nel 23% delle aziende di settore con valutazioni alte o molto alte. Questo risultato, oltre a confermare il valore delle azioni già intraprese, ci fornisce spunti preziosi per continuare a crescere.

Durante il 2025, il percorso di sostenibilità coinvolgerà anche le aziende controllate Eco Sinergie e MTF, rafforzando ulteriormente l'approccio integrato e condiviso. Parallelamente, saranno avviate le attività per la redazione del prossimo Bilancio di Sostenibilità che, una volta certificato secondo standard internazionali, diventerà uno strumento chiave per monitorare e comunicare i nostri progressi.

Questo progetto è una testimonianza concreta del nostro impegno a supporto dei Comuni soci e dei cittadini che serviamo, garantendo servizi di qualità in un equilibrio tra sviluppo economico, tutela ambientale e benessere sociale.

Continuare su questa strada significa consolidare un modello di gestione orientato al futuro, capace di rispondere alle sfide globali con soluzioni locali sostenibili.

Confidiamo che il nostro impegno possa ispirare una partecipazione sempre più attiva da parte di tutti gli stakeholder, contribuendo insieme a costruire una comunità più resiliente e sostenibile.

Buona lettura.

Renato Mascherin
Presidente di Ambiente Servizi SpA





Ambiente Servizi ritira a Milano il premio "Industria Felix - L'Italia che compete"



nazionale per l'eccellenza delle sue performance gestionali, l'affidabilità finanziaria e il forte impegno verso la sostenibilità. Il Premio Industria Felix, organizzato in collaborazione con Cerved, l'Università Luiss Guido Carli e l'Associazione culturale Industria Felix, è stato assegnato a 161 imprese italiane considerate tra le più competitive nei rispettivi settori. Le aziende vincitrici sono state selezionate sulla base di un

La locandina dell'evento

Nuovo prestigioso riconoscimento per Ambiente Servizi, protagonista giovedì 12 dicembre al Palazzo Mezzanotte, sede di ELITE e Borsa Italiana. In occasione della quinta edizione nazionale di Industria Felix - L'Italia che compete, la società ha ricevuto, per il quarto anno consecutivo, un riconoscimento a livello

algoritmo che analizza bilanci e rating finanziari. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi partner istituzionali e aziendali, tra cui Confindustria, Banca Mediolanum e Leyton Italia, e la media partnership de Il Sole 24 Ore, Askanews e Adnkronos.

Condotta dai presentatori Rai Nunzia De Girolamo e



Il Premio Industria Felix - L'Italia che compete, organizzato da Industria Felix.

Magazine, trimestrale di economia e finanza fondato e diretto dal giornalista Michele Montemurro ed edito da Centro Studi Industria Felix S.r.l. in supplemento al Sole 24 Ore, è riservato alle imprese competitive a livello gestionale, affidabili a livello finanziario e talvolta sostenibili rispetto ad un incontrovertibile algoritmo di bilancio.



Il responsabile finanza e bilancio Scandolo Girardo e il direttore amministrativo Rumiel a Palazzo Mezzanotte

Lorenzo Lo Basso, la cerimonia ha ospitato imprenditori, manager e figure di spicco del panorama economico italiano, che hanno condiviso storie di successo aziendale e progetti innovativi.

“È un grande onore ricevere per il 2024 il premio Felix - hanno commentato il presidente di Ambiente Servizi Renato Mascherin, il direttore amministrativo David Rumiel e il responsabile finanza e bilancio Gian Luca Scandolo Girardo: questo riconoscimento è il risultato di un percorso impegnativo e gratificante che conferma la nostra capacità di competere nel modo giusto, con un approccio etico e sostenibile”.

Il riconoscimento nasce da un'indagine approfondita condotta dall'Ufficio studi di Cerved Group S.p.A. su circa 635.000 bilanci di società di capitali italiane, valutate per settore, dimensione e area geografica. Per Ambiente Servizi, questo

premio non rappresenta solo un attestato di eccellenza, ma anche un'ulteriore spinta verso un futuro orientato alla crescita e all'innovazione sostenibile.



Nell'edizione 2024 sono state premiate 161 imprese in Italia. Qui di seguito quelle con sede nel nord-est Italia:

Friuli Venezia Giulia:

Pordenone: Ambiente Servizi S.P.A.,
Gestione Servizi Mobilità S.P.A..
Trieste: Edizioni EL S.R.L.

Veneto:

Padova: Clinica Veterinaria Privata S. Marco S.R.L..
Treviso: Hausbrandt Trieste 1892 S.P.A.,
Montelvini S.R.L..
Venezia: Aurore Development S.P.A., Santa Margherita E Kettmeir E Cantine Torresella S.P.A., Società Socioculturale Cooperativa Sociale. Verona (3): Anodall Extrusion S.P.A., Meg S.R.L., Pakelo Motor Oil S.R.L. (Pakelo Motor Oil S.P.A. A S.U.).
Vicenza: City Green Light S.R.L., Infoplus S.R.L., Serenissima Ristorazione S.P.A.

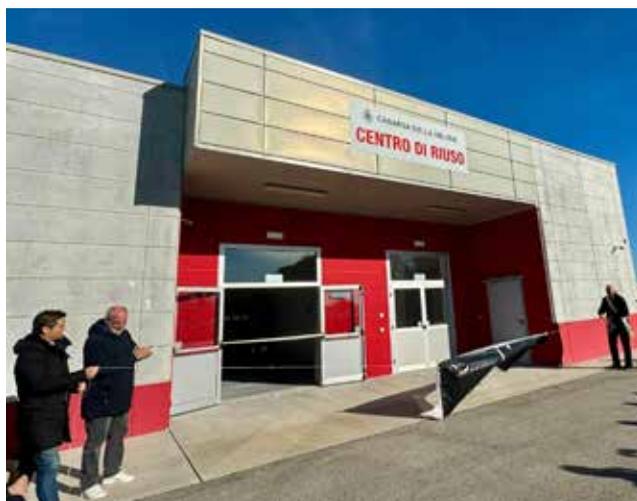
Trentino Alto Adige:

Trento: Azienda Multiservizi Ambiente S.P.A.



Inaugurato il Centro del Riuso di Casarsa della Delizia

La struttura di via Turridetta è la prima della provincia di Pordenone



Un momento dell'inaugurazione

Inaugurato a Casarsa della Delizia il primo Centro del riuso della provincia di Pordenone: il taglio del nastro è avvenuto, alla presenza delle autorità, sabato 23 novembre.

"Si tratta di un'importante iniziativa - hanno commentato il sindaco Claudio Colussi e l'assessore comunale all'ambiente Antonio Pisani - che promuove non solo la cultura del riutilizzo di beni a vantaggio dell'ambiente, ma anche quella della solidarietà. L'aver realizzato la struttura a fianco il centro di raccolta crea di fatto sul nostro territorio un vero e proprio polo di economia circolare, che prevede il riciclaggio o riutilizzo degli oggetti in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Da qui la decisione di affidare la gestione ad Ambiente Servizi che già cura l'ecopiazzola e ha tutte le

competenze per organizzare il Centro del riuso fin da questa sua importante fase di avvio". Al Centro del riuso possono essere portati per esempio mobili, stoviglie ed utensili per cucina, attrezzature sportive, giocattoli, articoli per infanzia e biciclette, quadri e cornici, ma non abbigliamento, materassi, libri e apparecchi elettrici. "Dopo averlo accettato o meno e dopo aver valutato lo stato del bene - ha illustrato per Ambiente Servizi il direttore David Rumiel - il nostro personale compila una scheda con foto che verrà messa a disposizione anche in modalità online sul nostro sito web. In questo modo si potrà sapere quali oggetti sono a disposizione anche prima di passare fisicamente nel centro. Sempre sul sito mettiamo a disposizione il regolamento completo, per un'opportuna informazione in questa fase di avvio e non solo". "Il Centro del riuso - commenta il Presidente



Il taglio del nastro



Centro di Riuso di Casarsa della Delizia

Regole per conferire e ritirare i beni

di Ambiente Servizi, Renato Mascherin - sarà di ulteriore stimolo rispetto ad una politica di sostenibilità ambientale da parte dei cittadini. Un passaggio importante per rafforzare quel principio di responsabilità delle persone su cui è importante puntare”.

Sabato 2 dicembre sono stati consegnati i primi oggetti, per essere riutilizzati da altre famiglie. Stoviglie e giochi in scatola dunque i primi beni

depositati sulle scaffalature.

Gli stessi prodotti si possono ritrovare nella sezione del sito internet di Ambiente Servizi dove l'elenco viene aggiornato settimanalmente.

Al Centro del Riuso si può accedere il sabato dalle 9:00 alle 12:00 per consegnare gli oggetti e lo stesso giorno il pomeriggio dalle 13:30 alle 16:30 per il ritirarlo.

Di seguito un elenco di ciò che si può conferire e cosa no.

OGGETTI AMMESSI:

- MOBILI ED ELEMENTI DI ARREDO (ESCLUSI BENI CHE PER DIMENSIONI IMPEDISCONO LA REGOLARE ATTIVITÀ DEL CENTRO DEL RIUSO);
- STOVIGLIE E CASALINGHI QUALI: SERVIZI DI PIATTI, PENTOLE, POSATE E ALTRI UTENSILI DA CUCINA;
- ATTREZZATURE SPORTIVE;
- OGGETTISTICA QUALE: QUADRI E CORNICI, SOPRAMMOBILI, GIOCATTOLI;
- ARTICOLI PER L'INFANZIA QUALI: CULLE E SEGGIOLINI, GIOCHI PER BAMBINI, PASSEGGINI;
- BICICLETTE (ENTRO I LIMITI DI SPAZIO DISPONIBILI E NELL'ORDINE PRIMARIAMENTE SONO AMMESSE LE BICICLETTE PER BAMBINI).

OGGETTI NON AMMESSI:

- BENI DESTINATI ALLA ROTTAMAZIONE COLLEGATA AD INCENTIVI FISCALI;
- SCARPE;
- INDUMENTI, ABBIGLIAMENTO;
- MATERASSI E CUSCINI;
- LIBRI E PUBBLICAZIONI;
- ELETTRODOMESTICI DI QUALUNQUE TIPOLOGIA, APPARECCHI ICT DI QUALUNQUE TIPOLOGIA (ES. SMARTPHONE, TABLET, ECC.)



Rapporto Integrato 2023

Il tema del documento: Marco Polo e i 700 anni del grande viaggiatore (1324-2024)



Il Rapporto Integrato è un omaggio a Marco Polo: quest'anno ricorrono infatti i 700 anni dalla morte del viaggiatore e mercante veneziano che simboleggia l'incontro tra Occidente e Oriente.

Nato a Venezia, la sua avventura lo condusse a esplorare Paesi

fino ad allora quasi del tutto ignoti alla cultura europea. Imparò la lingua e gli usi "tartari", che raccontò al suo ritorno in patria dopo ben 24 anni di lontananza. In patria non lo attendevano però gloria ed onori, anzi.

Catturato nell'ambito di una battaglia fra flotta veneziana e genovese, Marco nel 1295 venne imprigionato e probabilmente condotto nelle prigioni di Palazzo San Giorgio a Genova. Lì conobbe lo scrittore Rustichello da Pisa, suo compagno di cella, e da questo casuale incontro, avvenuto in circostanze tutt'altro che liete, scaturì quello che è da alcuni considerato il primo best seller della storia dell'Occidente, un romanzo di viaggio, mix tra trattato di geografia e antropologia, che ha affascinato e continua ancora oggi ad affascinare milioni di lettori.

Per ricordare questo importante anniversario storico abbiamo scelto di raccontare nel Rapporto Integrato la sua storia e quella del suo viaggio in prima persona, attraverso parole e illustrazioni in ordine cronologico, assegnando ad ogni capitolo una parte della sua vita e della sua avventura.





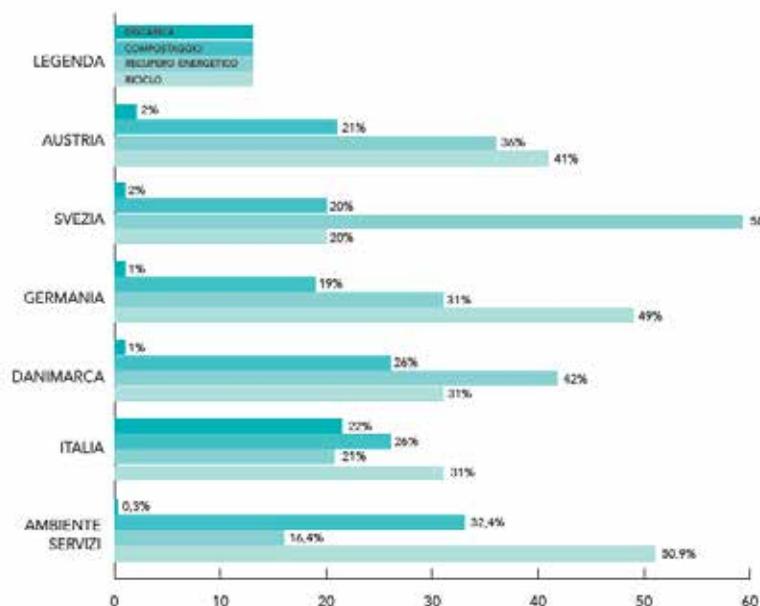
Rapporto integrato 2023

Performance economiche ed ambientali in crescita

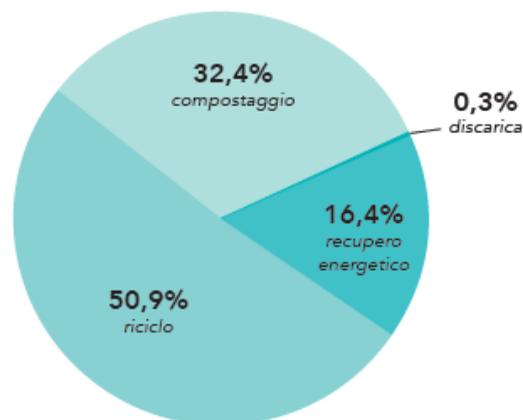
Numeri alla mano, il bilancio al 31/12/2023 conferma le performance positive del 2022. Il conto economico evidenzia un valore della produzione pari a 28.265.025 euro (con una variazione positiva di 605.694 euro rispetto al 2022) un risultato operativo di 736.995 euro e un utile di esercizio pari a 950.713 euro. Sommando gli stessi dati delle controllate Eco Sinergie e MTF si ottiene un valore della produzione complessivo di 43,2 milioni per un utile di 2 milioni di euro. Per quanto riguarda il personale il Gruppo Ambiente Servizi conta al 31/12/2023 162 dipendenti (125 Ambiente Servizi, 17 Eco Sinergie e 20 MTF). La raccolta differenziata registra un aumento percentuale (83,27%, +1,80% rispetto l'anno precedente), ma anche un leggero aumento del

rifiuto secco residuo indifferenziato (+5,46%). La gestione complessiva dei rifiuti da parte dell'Azienda conferma tuttavia valori di assoluta eccellenza, anche in ambito internazionale. Il 99,7% dei rifiuti raccolti da Ambiente Servizi viene riciclato o destinato a compostaggio e a recupero energetico; solo una piccolissima parte (lo 0,3%) viene smaltita in discarica. Tali numeri acquistano ancora più significato se confrontati con le destinazioni dei rifiuti in Italia (22% discarica, 26% recupero energetico, 21% riciclo e 31% compostaggio) e la distribuzione percentuale delle forme di gestione dei rifiuti urbani in paesi dell'UE storicamente virtuosi quali Austria, Danimarca, la Germania e la Svezia, come evidenziato dai dati Eurostat elaborati da ISPRA nel Rapporto Rifiuti Urbani 2023.

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI RACCOLTI
CONFRONTO CON ALTRE GESTIONI UE



DESTINAZIONE DEI RIFIUTI RACCOLTI
DA AMBIENTE SERVIZI





Ambiente Servizi e l'economia circolare

Il presidente Mascherin al convegno "Ascoltare Leggere Crescere"



I relatori del Convegno al Consorzio Ponte Rosso

“Il recupero dei materiali dai rifiuti verso un'economia circolare sostenibile” è il titolo del convegno che si è tenuto all'interno del programma di “Ascoltare Leggere Crescere” (cartellone di incontri con l'editoria religiosa organizzata da Euro 92 Editoriale/Associazione Eventi) lo scorso 3 ottobre nella Sala Convegni del Consorzio Ponte Rosso. Tra i relatori, anche il presidente di Ambiente Servizi Renato Mascherin.

Il prof. Joshtrom Isaac Kureethadam ha aperto il convegno richiamando con forza l'invito di papa Francesco nell'enciclica Laudato Si' a prendersi cura della "casa comune". "La terra, nostra casa, sembra trasformarsi sempre più in un immenso deposito di immondizia", ha affermato Kureethadam citando il pontefice.

Il professore ha insistito sull'urgenza di superare la "cultura dello scarto", promuovendo un'economia circolare che, imitando la natura, sappia riutilizzare e valorizzare ogni risorsa, minimizzando gli sprechi. "Abbiamo bisogno di un'economia che non si fondi sul mito della crescita infinita, ma che rispetti i cicli naturali e serva tutta l'umanità".

Il presidente Mascherin ha successivamente preso parola e illustrato ai presenti l'impegno dell'Azienda attraverso due progetti, “Viaggio a biometano perché amo il verde” e “Il mio vetro è differente”.

“Per Ambiente Servizi rappresentano l'inizio di un percorso che porterà la Società a effettuare i servizi praticamente a “rifiuti zero”, senza alcun inquinamento e utilizzando energia ricavata dalle stesse

raccolte - conferma il presidente. “Nel 2021 è stata avviata la raccolta separata del vetro colorato dal vetro non colorato. Si tratta del primo progetto simile promosso sul territorio nazionale e si sposa perfettamente con le linee guida tracciate dalla Commissione Europea sull'economia circolare: migliora la qualità dei materiali raccolti, mentre il servizio, svolto con gli automezzi “verdi” a biometano limita significativamente le emissioni di CO2 durante le raccolte”.

Ambiente Servizi continua a guardare al futuro con nuovi piani e investimenti. “L'Azienda sta portando avanti il tema della digitalizzazione dei servizi, dai cassonetti agli automezzi che sono stati modernizzati per ridurre numero di viaggi e chilometraggio, andando a intervenire solo quando è necessario - spiega Mascherin. Il tutto si traduce in meno inquinamento e meno spreco di denaro. A questo si aggiungono nuovi progetti sulla sicurezza, sul potenziamento dei centri di raccolta e sul nuovo Centro del riuso che abbiamo inaugurato a Casarsa della Delizia”.



Environmental Social Governance

Avviato il progetto per migliorare le performance in ambito di sostenibilità

A fine 2023 Ambiente Servizi ha dato avvio ad un percorso di valutazione, monitoraggio e miglioramento delle proprie performance in ottica di sostenibilità.

Sin dal suo avvio, l'azienda ha sempre avuto particolare attenzione alle tematiche relative alla sostenibilità, conscia del ruolo e della responsabilità che ha in qualità di azienda pubblica e gestore di servizi rivolti alla comunità, rendicontando annualmente a tutti gli stakeholder gli esiti e gli impatti delle attività svolte.

Il progetto ESG (environmental, social and governance) ha l'obiettivo di integrare le attività

già svolte (pubblicazione del Rapporto Integrato annuale) con una valutazione esterna da parte di un ente terzo indipendente sulla base dei criteri della Global Compact delle Nazioni Unite (GRI guideline), delle regole della SDGI, oltre che ai criteri della Convenzione internazionale sui diritti umani, sulle regole del lavoro, sul rispetto per l'ambiente e sulla lotta alla corruzione.

Il primo passo è stato la "misurazione della sostenibilità" tramite un servizio di ESG Assesment che ha evidenziato i punti di forza e le aree di miglioramento delle azioni e strategie aziendali.

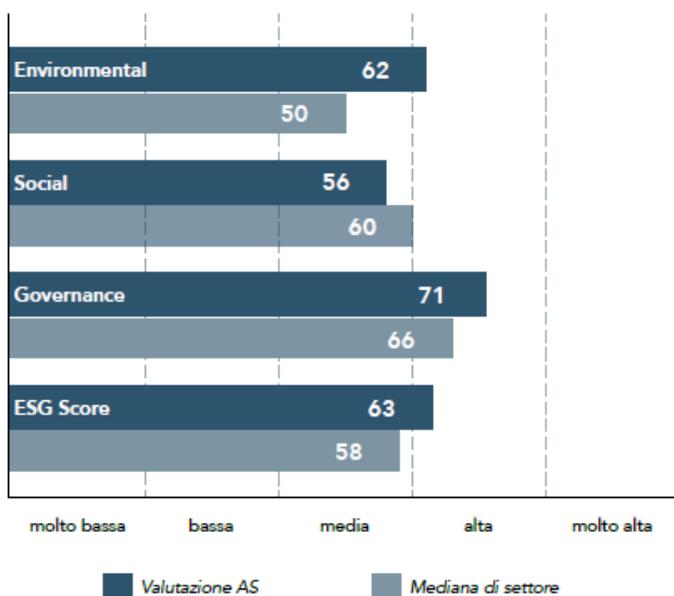
Il Report ha evidenziato

- le valutazioni delle singole sezioni, ambientali, sociali, economiche e di governance,
- la valutazione media complessiva,
- una valutazione per ogni singola sezione,
- un benchmarking di settore, fornendo degli spunti di miglioramento delle performance, già risultate molto positive.

Lo score complessivo è risultato infatti di 63/100, appartenente al 23% delle aziende di settore per cui la valutazione è risultata alta-molto alta.

Durante il 2024 sono state coinvolte in questo processo di valutazione anche le aziende controllate, Eco Sinergie ed MTF e sono state avviate le attività per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 di Ambiente Servizi e la sua "certificazione" secondo gli standard e le linee guida internazionali riconosciute.

ESG ASSESSMENT AMBIENTE SERVIZI





Nuova gestione per il conferimento di pannolini, pannoloni e rifiuti condominiali

Fondi PNRR: completato il progetto per l'acquisto di attrezzature che miglioreranno il servizio

Si sono completati, nel corso del 2024, i progetti di informatizzazione dei servizi, finanziati con fondi PNRR, finalizzati ad innovare i processi, studiando soluzioni e implementando tecnologie che accrescono l'efficienza e la trasparenza delle attività svolte, con un occhio sempre rivolto alla sostenibilità.

Nel quadro complessivo del progetto è stata inoltre data rilevanza agli aspetti di informatizzazione dei servizi, con l'installazione sui contenitori per la raccolta dei rifiuti di attrezzature che consentono di aumentare l'efficacia e la tracciabilità dei servizi stessi fornendo una serie di dati ed informazioni per il loro miglioramento continuo.

Grazie ai fondi PNRR, sono state acquistate attrezzature che consentono di tracciare l'effettivo utilizzo di alcuni servizi nonché il monitoraggio e la verifica del grado di riempimento di alcune tipologie di contenitori.

In particolare sono state acquistate:

• SERRATURE ELETTRONICHE PER L'ACCESSO CONTROLLATO



Sono dei dispositivi in grado di "riconoscere" se l'utente è abilitato all'utilizzo del contenitore su cui sono installati, abilitando (o disabilitando) il conferimento. Sono state impiegate nel servizio di raccolta stradale di pannolini/pannoloni in 5

comuni serviti, nei quali agli utenti aventi diritto sono state consegnate le tessere per l'accesso al servizio.

• CALOTTE PER CONTENITORI CONDOMINIALI

Sono dei dispositivi installati su contenitori ad utilizzo condominiale, dove l'impiego di contenitori personali risulta disagiata.

Sono attualmente utilizzati nel servizio di raccolta del rifiuto secco indifferenziato, dove è necessario registrare i conferimenti effettivamente effettuati dai singoli utenti

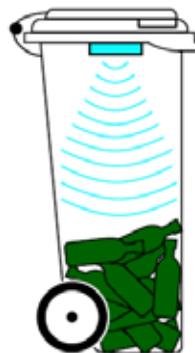


• MISURATORI DI LIVELLO

Sono dei dispositivi installati sotto il coperchio dei contenitori e rilevano il livello di

riempimento degli stessi, fornendo il dato in tempo reale.

Sono attualmente stati impiegati nel servizio di raccolta del vetro presso le utenze non domestiche (bar, ristoranti, alberghi...).





Meno rifiuti in discarica e nuovi investimenti

Presentate ai sindaci le performance 2023 e le nuove macchine dell'impianto

Lo scorso 15 novembre Eco Sinergie ha presentato ai sindaci dei Comuni Soci di Ambiente Servizi le performance relative all'anno 2023 dell'impianto, evidenziando numeri di assoluta eccellenza. Molto interessante il dato relativo ai rifiuti destinati alla discarica, che rappresentano solo l'1,8% dei rifiuti in uscita dall'impianto, in calo rispetto allo stesso periodo del 2022. Contestualmente sono state inoltre presentate le nuove attrezzature che consentiranno di incrementare la potenzialità produttiva dell'impianto. Nel mese di settembre sono stati infatti sostituiti il trituratore primario e il trituratore secondario/raffinatore all'interno della linea di produzione del CSS (Combustibile Solido Secondario). Da questa linea annualmente vengono prodotte dalle 30.000 alle 35.000 di tonnellate di CSS partendo dal rifiuto secco residuo indifferenziato, dagli ingombranti e da tutti i rifiuti secchi non riciclabili diversamente. Sempre nello stesso mese è stato inoltre installato un vaglio decartonnatore con tramoggia di carico nella linea di lavorazione della carta.



Delegazione dei Sindaci in visita a Eco Sinergie



Vaglio decartonnatore

L'inserimento del vaglio è finalizzato a migliorare la differenziazione dei rifiuti di matrice cellulosa valorizzando al meglio le frazioni più fini dei rifiuti cartacei. Il vaglio permette infatti di separare il materiale in ingresso in due flussi, sovravaglio e sottovaglio, con lo scopo di valorizzarne al massimo il recupero.

COMPOSIZIONE RIFIUTI IN USCITA (TON)

RIFIUTO	2023		2022	
CARTA E CARTONE	13.660	19,0%	13.321	19,0%
PLASTICHE VARIE	5.878	8,1%	5.700	8,1%
VETRO	--	--	151	0,2%
LEGNO	5.296	7,4%	5.051	7,2%
METALLI FERROSI E NON FERROSI	3.066	4,3%	3.019	4,3%
RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO ENERGETICO	41.569	57,8%	40.256	57,4%
RIFIUTI PER DISCARICA	1.312	1,8%	1.459	2,1%
PNEUMATICI FUORI USO	82	0,1%	93	0,1%
PILE E FARMACI	52	0,1%	51	0,1%
RIFIUTI PULIZIA STRADALE	840	1,2%	901	1,3%
ALTRI RIFIUTI	118	0,2%	132	0,2%
TOTALE	71.874	100%	70.136	100%



Potenziamento della flotta e nuove attrezzature: il 2024 di MTF

Previsti nuovi progetti per il prossimo anno



Un momento della benedizione dei mezzi

Lo scorso 11 dicembre don Angelo Fabris ha benedetto i mezzi e il personale di MTF, società controllata da Ambiente Servizi, che si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti urbani a Lignano Sabbiadoro: un gesto di protezione e augurio per chi ogni giorno contribuisce alla pulizia e al benessere della comunità lignanese. Il vicesindaco La Placa ha così commentato: "ringrazio Don Angelo per la sua presenza, il Consiglio di amministrazione di MTF e, soprattutto, tutta la società per l'impegno quotidiano e il lavoro complesso che svolgono con dedizione.

Questo incontro è stato anche un'opportunità per fare il punto sui progetti già realizzati e su quelli che saranno avviati nel 2025, come il nuovo servizio di raccolta porta a porta. Presentati inoltre anche i nuovi mezzi acquistati per potenziare la flotta e migliorare così l'efficienza dei servizi sul territorio. Tra le altre attività completate da MTF, l'acquisto di ulteriori cassonetti per il conferimento del secco residuo indifferenziato, l'applicazione di nuovi adesivi al fine di prevenire l'abbandono dei rifiuti e non ultima l'importante attività di pulizia svolta dopo la manifestazione "Lignano D'aMare".



I nuovi cassonetti acquistati



ReCap - Recuperiamo insieme le capsule di plastica

Al via il progetto per la raccolta differenziata delle capsule del caffè in plastica



È stato siglato in data 28 novembre 2024 il protocollo di intesa per l'attivazione della seconda fase del progetto ReCap, dedicato al recupero delle capsule di caffè esauste in plastica. Il protocollo è sottoscritto dai produttori Illycaffè e Nestlé Italiana, soggetti promotori dell'iniziativa, dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, da Ambiente Servizi e dagli altri gestori del servizio di gestione dei rifiuti (AcegasApsAmga, A&T2000, Gea, Isontina Ambiente, Net) nonché da Logica Srl quale impianto di trattamento.

Il progetto pilota, avviato nel 2021, ha coinvolto i comuni di Trieste, Udine, Campoformido e Piasan di Prato, con oltre 750.000 capsule di caffè esauste in plastica raccolte con modalità diverse di conferimento. Con la fase II del progetto, della durata di 12 mesi, si vuole estendere il progetto su scala regionale, traguardando e testando il trattamento delle capsule in plastica presso un impianto di scala industriale.

Il progetto ReCap coinvolge attivamente i consumatori dando loro la possibilità di riconsegnare le capsule esauste negli appositi centri di raccolta selezionati del proprio territorio. Da qui verranno poi avviate a trattamento

presso l'impianto di Logica a Trieste, specializzato nella separazione della parte in plastica dal caffè: la plastica potrà così entrare a far parte di nuovi cicli produttivi, mentre il caffè diventerà compost.

I centri di raccolta (incrementabili in futuro) messi a disposizione

da Ambiente Servizi sono tre: quello di via Zuccherificio a San Vito al Tagliamento, quello di Casarsa della Delizia e quello di Sacile, per un totale di circa 50.000 cittadini coinvolti.

“Siamo felici di far parte di questa importante iniziativa che promuove non solo la sostenibilità ambientale, ma rappresenta anche un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato per un futuro più sostenibile” – sono le parole del presidente di Ambiente Servizi Renato Mascherin – “Grazie all'impegno di tutti i cittadini, delle istituzioni e delle imprese, ora è possibile trasformare in risorsa anche le capsule di caffè post consumo: un bellissimo esempio di economia circolare da esportare a livello nazionale ed europeo”.

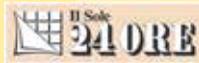
Il cittadino conferisce le capsule esauste di caffè di qualsiasi marchio, purché di plastica e NON di altri materiali come alluminio o materiali compostabili nei centri di raccolta selezionati.

Le modalità di conferimento sono:

- con sacchetto trasparente (o sacchetto ReCap);
- versando le capsule direttamente nei contenitori dedicati presso i centri di raccolta.



CONFINDUSTRIA



Industria Felix l'Italia che compete



Anche quest'anno Ambiente Servizi è stata riconosciuta tra le migliori imprese italiane per performance gestionali e affidabilità finanziaria.

Il premio afferma la nostra affidabilità ed è frutto del costante impegno e della professionalità di tutti i dipendenti e collaboratori, motivandoci nei progetti e negli obiettivi futuri.

